

**ANDREA APOSTOLI: INTRODUZIONE ALLA MUSIC LEARNING THEORY DI EDWIN E. GORDON:
LO SVILUPPO DELL'ATTITU**

Microsoft Word - SCHEDA PA Introduzione alla MLT A.Apostoli.doc

Introduzione alla Music Learning Theory di Edwin E. Gordon: lo sviluppo dell'attitudine musicale nel bambino da 0

a 6 anni Conservatorio "Porte Aperte"

Andrea Apostoli

28 novembre 2014

Orario 9:30 / 12:30 - 13:30/16:30

Sede: OMI Via San Massimo, 21 - TORINO In collaborazione con Opera Munifica Istruzione

Monte-ore totale

6

Contenuti

6

Contenuti

La Music Learning Theory (MLT) è una teoria sviluppata attraverso anni di ricerca e di osservazione dal Professore E. E. Gordon (South Carolina, USA), che descrive le modalità di apprendimento musicale del bambino a partire dall'età neonatale. Si fonda sul presupposto che la musica si possa apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio. Non si tratta di un "metodo" e nemmeno di una "teoria dell'insegnamento", ma di una "teoria dell'apprendimento" da cui scaturisce una pratica educativa che ne applica i principi fondamentali. La MLT dunque esprime sia un modello di apprendimento che un modello di insegnamento come sottolinea il Prof. Gordon: «Il modello di apprendimento ha un fondamento teorico, mentre quello di insegnamento un fondamento pratico, a sua volta basato sul modello di apprendimento: entrambi hanno per oggetto un processo e non un prodotto». I due aspetti appaiono così profondamente legati che la MLT può definirsi come "teoria e prassi dell'apprendimento musicale". La prassi educativa che si basa sui principi della MLT vede nella voce, nel corpo e nel movimento gli strumenti in grado di favorire l'apprendimento musicale, e suggerisce il canto di brani melodici e ritmici senza parole, brevi ma al tempo stesso vari e complessi. Non è infatti la complessità o la varietà a rendere la musica "degli adulti" inaccessibile al bambino. Anzi, durante i suoi primi anni di vita il bambino dimostra di essere attratto da oggetti complessi e vari che risultano evidentemente per lui ricchi e non complicati. È invece la durata dei brani e delle frasi musicali al loro interno che spesso non rende certa musica "afferrabile" dal bambino. L'obiettivo principale della prassi educativa secondo la MLT è lo sviluppo dell'audiation, neologismo coniato da Gordon stesso, che indica la capacità di sentire e comprendere nella propria mente musica che non è fisicamente presente. Attraverso un percorso riccamente articolato l'insegnante guiderà il bambino nello sviluppo dell'audiation secondo tappe articolate dall'autore in stadi sequenziali e cumulativi che si susseguono in modo continuo e circolare durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Il processo di apprendimento così inaugurato permetterà di mantenere sempre saldo il legame con le caratteristiche originali di ogni bambino, nel rispetto dei tempi e dei modi di ognuno. Durante il seminario verranno trattati gli argomenti seguenti a livello teorico e pratico. Verranno inoltre proiettati dei video sulle risposte musicali del bambino nei primi mesi di vita.

- Presentazione degli elementi fondamentali della MLT.

- Esperienze pratiche e dimostrazione delle modalità di apprendimento del bambino.

- Introduzione teorica ed esperienziale dell'importanza del respiro, della voce e del movimento

nella relazione educativa musicale con il bambino secondo la MLT.

Notizie sul docente

La Music Learning Theory (MLT) è una teoria sviluppata attraverso anni di ricerca e di osservazione dal Professore E. E. Gordon (South Carolina, USA), che descrive le modalità di apprendimento musicale del bambino a partire dall'età neonatale. Si fonda sul presupposto che la musica si possa apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio. Non si tratta di un "metodo" e nemmeno di una "teoria dell'insegnamento", ma di una "teoria dell'apprendimento" da cui scaturisce una pratica educativa che ne applica i principi fondamentali. La MLT dunque esprime sia un modello di apprendimento che un modello di insegnamento come sottolinea il Prof. Gordon: «Il modello di apprendimento ha un fondamento teorico, mentre quello di insegnamento un fondamento pratico, a sua volta basato sul modello di apprendimento: entrambi hanno per oggetto un processo e non un prodotto». I due aspetti appaiono così profondamente legati che la MLT può definirsi come "teoria e prassi dell'apprendimento musicale". La prassi educativa che si basa sui principi della MLT vede nella voce, nel corpo e nel movimento gli strumenti in grado di favorire l'apprendimento musicale, e suggerisce il canto di brani melodici e ritmici senza parole, brevi ma al tempo stesso vari e complessi. Non è infatti la complessità o la varietà a rendere la musica "degli adulti" inaccessibile al bambino. Anzi, durante i suoi primi anni di vita il bambino dimostra di essere attratto da oggetti complessi e vari che risultano evidentemente per lui ricchi e non complicati. È invece la durata dei brani e delle frasi musicali al loro interno che spesso non rende certa musica "afferrabile" dal bambino. L'obiettivo principale della prassi educativa secondo la MLT è lo sviluppo dell'audiation, neologismo coniato da Gordon stesso, che indica la capacità di sentire e comprendere nella propria mente musica che non è fisicamente presente. Attraverso un percorso riccamente articolato l'insegnante guiderà il bambino nello sviluppo dell'audiation secondo tappe articolate dall'autore in stadi sequenziali e cumulativi che si susseguono in modo continuo e circolare durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Il processo di apprendimento così inaugurato permetterà di mantenere sempre saldo il legame con le caratteristiche originali di ogni bambino, nel rispetto dei tempi e dei modi di ognuno. Durante il seminario verranno trattati gli argomenti seguenti a livello teorico e pratico. Verranno inoltre proiettati dei video sulle risposte musicali del bambino nei primi mesi di vita.

- Presentazione degli elementi fondamentali della MLT.

- Esperienze pratiche e dimostrazione delle modalità di apprendimento del bambino.

- Introduzione teorica ed esperienziale dell'importanza del respiro, della voce e del movimento

nella relazione educativa musicale con il bambino secondo la MLT.

Notizie sul docente

Andrea Apostoli Presidente dell'AIGAM (Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale), docente di Metodologia Gordon presso il Conservatorio Pollini di Padova e curatore di concerti per bambini da 0 a 10 anni, per donne in gravidanza e i concerti per adulti intitolati "Ad.agio, concerti a corpo libero", per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma (dal 2004) e Consulente Pedagogico per i concerti presso la Deutsche Staatsphilharmonie Rheinland-Pfalz di Ludwigshafen (Ludwigshafen - Germania) (dal 2013).

Ha svolto un'intensa attività come autore, formatore e musicista per l'AIGAM, per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Conservatorio Pollini di Padova, l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, per l'Università della Valle d'Aosta, per l'Università di Bologna (DAMS), per i Conservatori di Pescara, Perugia e Monopoli. È autore per Edizioni Curci (Milano) e per la GIA Publication Inc. (Chicago) di diverse pubblicazioni. Dopo essersi diplomato in flauto sotto la guida di G. Mastrangelo presso il Conservatorio di Pesaro e perfezionato con R. Guyot presso l'Accademia Italiana del Flauto ha studiato negli USA con

E. E. Gordon specializzandosi in Music Learning Theory, curando in particolare il tema dell'apprendimento musicale, dell'audiation e della didattica dell'improvvisazione. Ha frequentato i corsi di Fred Sturm Direttore del dipartimento di improvvisazione jazz della Lawrence University (USA) e ideatore del metodo di Ear training: "All Ears". E' presidente dell'AIGAM (Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale).

Andrea Apostoli Presidente dell'AIGAM (Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale), docente di Metodologia Gordon presso il Conservatorio Pollini di Padova e curatore di concerti per bambini da 0 a 10 anni, per donne in gravidanza e i concerti per adulti intitolati "Ad.agio, concerti a corpo libero", per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma (dal 2004) e Consulente Pedagogico per i concerti presso la Deutsche Staatsphilharmonie Rheinland-Pfalz di Ludvisghafen (Ludwigshafen - Germania) (dal 2013).

Ha svolto un'intensa attività come autore, formatore e musicista per l'AIGAM, per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Conservatorio Pollini di Padova, l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, per l'Università della Valle d'Aosta, per l'Università di Bologna (DAMS), per i Conservatori di Pescara, Perugia e Monopoli. E' autore per Edizioni Curci (Milano) e per la GIA Publication Inc. (Chicago) di diverse pubblicazioni. Dopo essersi diplomato in flauto sotto la guida di G. Mastrangelo presso il Conservatorio di Pesaro e perfezionato con R. Guyot presso l'Accademia Italiana del Flauto ha studiato negli USA con E. E. Gordon specializzandosi in Music Learning Theory, curando in particolare il tema dell'apprendimento musicale, dell'audiation e della didattica dell'improvvisazione. Ha frequentato i corsi di Fred Sturm Direttore del dipartimento di improvvisazione jazz della Lawrence University (USA) e ideatore del metodo di Ear training: "All Ears". E' presidente dell'AIGAM (Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale).

Destinatari

Allievi dei corsi Accademici di Primo livello (Triennio), di Secondo livello (Biennio), Vecchio ordinamento.

Allievi dei corsi Accademici di Primo livello (Triennio), di Secondo livello (Biennio), Vecchio ordinamento.

Requisiti richiesti per la partecipazione attiva

Crediti Formativi

E' prevista l'attribuzione di 1 CF per la partecipazione a 2 dei seminari realizzati in collaborazione con OMI, come da calendario seguente:

Venerdì 28 Novembre 2014 A. Apostoli - Introduzione MLT Venerdì 5 dicembre 2014 D. Rinero - Dentro lo spartito

Venerdì 16 gennaio 2015 E. Papini - Introduzione Music Moves for Piano®: la Music Learning

Theory di Edwin E. Gordon nella didattica pianistica

Martedì 17 febbraio 2015 A. Apostoli - Primi passi nel mondo dell'improvvisazione

Lunedì 13 aprile 2015 E. Papini - Didattica dell'improvvisazione Pianistica

Informazioni ed iscrizioni

Segreteria Conservatorio Porte Aperte

Tiziana Polifroni - e.mail: -

Docente di riferimento Daniela Carapelli - e.mail:

Costi

Segreteria Conservatorio Porte Aperte

Tiziana Polifroni - e.mail: -

Docente di riferimento Daniela Carapelli - e.mail:

Costi

Partecipazione gratuita